

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 5/A1800A/1019 del 29 11 2024

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo. Individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi.

Documento allegato

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo. Individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dalle eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 6 luglio 2023 nel territorio della Provincia di Cuneo
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1019 del 5 settembre 2023)

Premesso che:

il Consiglio dei Ministri con decreto del 28 agosto 2023 ha dichiarato, per la durata di 12 mesi, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 6 luglio 2023 (grandinate di forte intensità, sostenute raffiche di vento ed abbondanti precipitazioni meteoriche);

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1019 del 5 settembre 2023:

- all'articolo 1, comma 1, nomina il Presidente della Regione Piemonte, quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi sopra citati;

- all'articolo 1, comma 2, dispone che per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza, delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di soggetti attuatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Ritenuto necessario individuare, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023, i Settori regionali che supportano l'attività del Commissario delegato;

DISPONE

Articolo 1

(Settori regionali a supporto del Commissario delegato)

Il Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi e per la gestione del quadro del fabbisogno si avvale dei seguenti Settori Regionali:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B)

Settore Tecnico regionale Cuneo (A1816B)

Settore Protezione Civile (A1821A)

Settore Servizi Ambientali (A1603B)

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B)

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A)

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C)

Articolo 2

(Attività svolte dai Settori regionali)

I Settori regionali di cui all'articolo 1, effettuano le attività di competenza come di seguito specificato:

Settore Infrastrutture e Pronto intervento (A1802B) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- definisce il quadro del fabbisogno sulla base dei danni accertati sul territorio e ne cura l'asestamento e le variazioni. Il quadro del fabbisogno ricomprende le opere e le misure del piano degli interventi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 e dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023;
- predispone ed rimodula, nei termini fissati dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile, la proposta del Piano degli interventi, anche per stralci successivi con le rimodulazioni e integrazioni di cui all'art. 1, commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023;
- predispone l'elenco dell'esito delle istruttorie delle domande per l'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023;
- predispone l'elenco dell'esito delle istruttorie delle domande per l'assegnazione dei contributi per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) e gli ulteriori contributi per i danni ai privati di cui all'art. 25, comma 2, lettera e), tramite l'applicativo informatico "NEMBO";
- definisce la stima delle risorse necessarie per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione secondo i criteri e i massimali indicati di cui all'art. 4, comma 3, 4, 5 e 6 dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023;
- definisce i criteri per la concessione dei finanziamenti per il ristoro dei danni subiti dai privati cittadini;
- definisce le modalità amministrative e contabili per la rendicontazione degli interventi pubblici e privati;
- cura l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni al patrimonio edilizio pubblico e privato sulla base degli elenchi pervenuti dalla Provincia di Cuneo e dai Settori regionali coinvolti nell'accertamento e rilevamento dei danni;
- provvede agli adempimenti per la pubblicazione sul BUR e sulla pagina internet <https://www.servizi.piemonte.it/srv/oopp-opere-pubbliche/ordinanze-commissariali-alluvioni-calamita-naturali.shtml> dei provvedimenti inerenti le opere pubbliche e i privati nonché gli atti di concessione dei contributi;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi pubblici finanziati dei Comuni, della Provincia di Cuneo, dell'autonoma sistemazione e per il ristoro dei privati cittadini, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;
- predispone i mandati di pagamento sull'applicativo GEOCOS, reso disponibile dal MEF e riservato ai titolari di contabilità speciale e ai loro sostituti, previo controllo di tutta la documentazione contabile;
- formula relazioni periodiche sulle attività espletate contenenti lo stato di attuazione degli interventi, la previsione di ultimazione, l'avanzamento delle erogazioni a favore dei soggetti attuatori ai sensi di cui all'10 dell'O.C.D.P.C. n. 1019/2023,
- cura i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e coordina le attività dei soggetti a vario titolo coinvolti;
- predispone le rendicontazioni annuali ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D.lgs. n. 1 del 2.01.2018;
- predispone le relazioni annuali ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 123 del 30.06.2011;
- cura i rapporti con la Ragioneria di Stato.

Settore Tecnico regionale Cuneo (A1816B), della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- accerta gli stati di dissesto e quantifica i danni conseguenti agli eventi calamitosi sulla base dei criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997;
- formula le proposte di interventi urgenti dei Comuni per la riduzione del rischio nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità e del ripristino della normale condizione di vita con la relativa stima economica dei costi;
- implementa il sistema web-gis regionale "Emeter" (Gestione Emergenze e territorio) con i dati necessari a supportare il quadro del fabbisogno per la successiva istruttoria mirata alla sovvenzione degli interventi;
- aggiorna gli elenchi dei danni occorsi ai Comuni del territorio di competenza, con gli aggravamenti e le nuove richieste dei Comuni, verificandone il nesso di causalità con gli eventi calamitosi anzidetti;
- individua gli interventi del piano da assoggettare ad autorizzazione idraulica;
- offre il supporto tecnico, per quanto di competenza, alle Amministrazioni Comunali ove espressamente richiesto;
- effettua i controlli a campione sull'attuazione degli interventi anche con sopralluogo.

Settore Protezione Civile (A1821A) della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- istruisce le richieste dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile impiegato in occasione dell'emergenza;
- definisce l'elenco dei rimborsi e dei contributi per gli interventi del volontariato di protezione civile;
- trasmette gli esiti delle istruttorie, ove previsto, al Dipartimento della Protezione Civile per l'acquisizione del relativo parere ed autorizzazione di spesa a valere sulle risorse finanziarie.

Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (A1905B) della Direzione Competitività del Sistema regionale:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive danneggiate;
- definisce i criteri e le modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività economiche e produttive, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Settore Servizi Ambientali (A1603B) della Direzione Ambiente, Energia, Territorio:

- definisce l'elenco delle richieste di danno, accertate dall'Ambito Territoriale Omogeneo, relative agli acquedotti, fognature e impianti di depurazione sulla base dei criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997 e lo trasmette al Settore Infrastrutture e pronto intervento per la predisposizione del piano degli interventi e del quadro del fabbisogno;
- fornisce consulenza in materia di smaltimento dei rifiuti alluvionali secondo le disposizioni impartite con nota del Settore Infrastrutture e pronto intervento prot. n. 42971 del 13-09-2024;
- verifica la regolarità amministrativa-contabile delle rendicontazioni e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati pubblici di competenza delle ATO, previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con l'evento calamitoso;

Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b), c), d) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo;
- coordina la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate;
- definisce, di concerto con il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, criteri per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le infrastrutture del comparto agricolo e alle attività economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera b,) c), d) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche (A1711C) della Direzione Agricoltura e Cibo:

- effettua, con l'ausilio dei Comuni e tramite l'applicativo informatico "NEMBO", la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive agricole danneggiate, direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- definisce l'elenco della ricognizione dei danni delle attività economiche e produttive agricole danneggiate;
- collabora con il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (A1714A) per la definizione di criteri e modalità per la determinazione e la concessione dei finanziamenti per le attività economiche e produttive agricole direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) ed e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Il Vicario del Direttore
Silvia Riva

Firmato digitalmente

Il Commissario delegato
Alberto Cirio

Firmato digitalmente